

COMISO. Incontro con gli operatori dell'area Pip per chiarire quali saranno gli interventi

Nuovi servizi alla zona artigianale la Giunta ha tracciato la «road map»

LUCIA FAVA

COMISO. Buone notizie per gli artigiani le cui aziende insistono all'interno dell'area Pip del Comune di Comiso: molto presto sarà realizzata la strada che collega la zona artigianale al mercato ortofrutticolo di contrada Mendolilla. Il progetto, già finanziato per mezzo milione di euro, era rimasto fermo a lungo a causa di tutta una serie di "intoppi" burocratici, l'ultimo dei quali in ordine di tempo, la recente normativa secondo la quale doveva essere il Comune a bandire la gara d'appalto. Operazione che l'ente di piazza Fonte Diana può effettuare solo adesso, dopo cioè che in Consiglio comunale è stato approvato l'atto relativo alla costituzione della stazione unica appaltante.

La gara sarà quindi bandita molto presto. "Entro il prossimo mese - annuncia il vicesindaco Gaetano Gaglio - pubblicheremo il bando, la strada sarà realizzata per la fine dell'anno". La buona notizia è stata comunicata di-



rettamente agli artigiani, alla presenza dei rappresentanti Cna, nel corso della riunione avuta qualche giorno fa all'area Pip da parte di sindaco e giunta comunale al semi completo. Unica assente, per impegni personali, l'assessore allo Sviluppo Economico Sandra

Sanfilippo. Diverse le tematiche sul tappeto: dalla realizzazione della bretella per il Mercato, alla sicurezza della zona, spesso oggetto di furti da parte di ladri di rame. Su questo punto, l'assessore alla Polizia Municipale, Fabio Fianchino, ha assicurato che ci sa-

La strada di collegamento tra il centro abitato e la zona artigianale che sarà rimessa in sesto al più presto come annunciato agli stessi insediati dall'Amministrazione comunale

ranno interventi immediati. "Abbiamo preso impegno - chiarisce l'amministratore - che ci adopereremo da subito per andare incontro alle richieste legittime degli operatori. Da parte nostra c'è la massima attenzione per quest'area produttiva della città e lo dimostra la nostra presenza al completo a questo incontro". Tra le richieste degli artigiani, il potenziamento dell'illuminazione del tratto di strada all'ingresso dell'area Pip, la copertura di alcuni tondini oggetto di furto, il potenziamento della segnaletica stradale al fine di migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità, l'incremento dei controlli da parte dei Vigili Urbani.

Richieste che, assicurano gli amministratori, troveranno delle risposte pronte. "Abbiamo preso impegni precisi - spiega l'assessore Ragusa -, per la fine del mese saranno rimosse le micro discariche presenti nell'area e si procederà alla sistemazione della cartellonistica nell'area, iniziando con il materiale che abbiamo in Comune".

WELFARE CONTRATTUALE

Martedì seminario alla Cna

l. c.) La Cna Ragusa e le altre categorie dell'Ebas promuovono il seminario "Verso un nuovo welfare contrattuale" che si svolgerà il 19 aprile, dalle 9, nella sala conferenze Cna "Pippo Tumino", in via Psaumida. Nel corso dell'iniziativa, promossa col supporto dell'Ordine dei Consulenti del lavoro della provincia di Ragusa, verranno illustrati i contenuti del fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato. Ad aprire i lavori il presidente provinciale Cna, Giuseppe Santocono, e il presidente dell'Ordine, Rosario Cassarino.

RAGUSA. Consiglio comunale, temi «caldi» posti in discussione

Approda in aula la variante al Piano regolatore generale

●●● Dopo un lunghissimo iter, il consiglio comunale si appresta ad esaminare la delibera relativa alla variante all'articolo 48 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore. La seduta è stata fissata per il due maggio alle 18. Si tratta di un argomento 'spinoso', in quanto prevede lo «stop» al consumo del suolo e l'inibizione alle richieste di nuove trivellazioni nelle zone agricole. La 'filosofia' della riscrittura dell'articolo 48, oggetto di opposte interpretazioni negli anni - con interventi della Magistratura e della Regione -, è chiara: in zona agricola può costruire un'abitazione solo l'agricoltore. Una manovra, quindi, che mira a bloccare anni

di costruzioni in zona agricola e di enormi speculazioni edilizie. Ma c'è anche un altro fronte caldo, ed è proprio quello delle trivelle 'stoppage' con la nuova formulazione dell'articolo 48. Eni ha già presentato un ricorso al Tar contro la delibera di giunta, un modo per mettere le mani avanti che dovrebbe 'pesare' sulla discussione in aula. La compagnia Eni ha già avviato l'iter per un nuovo pozzo in un'area non distante dall'Irminio. Contro tale richiesta il Comune ha già ufficialmente espresso la propria posizione di dissenso. In campo ci sono anche i lavoratori che operano nel settore estrattivo, un comitato che è pronto a dare battaglia.

Alcuni giorni fa, la commissione Assetto del Territorio aveva sentito sia Confindustria sia Legambiente. Giovedì prossimo, intanto, il consiglio è chiamato a esprimersi sul regolamento dei servizi cimiteriali e su altre due proposte di deliberazione che riguardano la recesso dal distretto turistico degli Iblei e da quello del sud est. Il 28, invece, arriva in aula il piano di utilizzo delle somme derivanti dalla tassa di soggiorno. Il Laboratorio politico 2.0 chiede di rivedere la distribuzione delle somme. Per le consigliere Sonia Migliore e Manuela Nicita si darebbero troppi soldi alla 'Palomar', la società che produce il Commissario Montalbano. (*DABO*)